

Cogeneratore per riscaldare l'acqua delle piscine termali

il Piccolo — 15 aprile 2009 pagina 15 sezione: GORIZIA

GRADO La Git acquista in leasing un cogeneratore che, utilizzato principalmente per le piscine con acqua di mare riscaldata, consentirà un risparmio annuo netto di circa 60mila euro. Il macchinario che è già stato sistemato accanto alla terme marine è il primo del genere nel Friuli Venezia Giulia. Il cogeneratore consente la produzione combinata di energia termica e di energia elettrica riducendo i consumi di calore e di elettricità. Nel caso specifico delle Terme Marine di Grado consentirà di valorizzare al meglio le proprietà energetiche del gas metano: anziché bruciare il combustibile in una caldaia, lo si usa per far funzionare il macchinario che trascina un generatore elettrico. In questo modo, recuperando l'energia termica dall'acqua di raffreddamento del motore, dall'olio, dai gas di scarico e producendo contemporaneamente energia meccanica (elettrica), viene sfruttata la quasi totalità del potenziale energetico del combustibile. Con questo meccanismo, come spiega il direttore della Git Sergio Schiavi, si andrà a riscaldare l'acqua delle piscine termali e sarà pure utilizzato per altri servizi termali. La Git assieme ad Astrim spa in collaborazione con Bluenergy Group, inaugureranno sul posto questo sistema integrato di cogenerazione domani alle 11.30. «Il nuovo impianto di autoproduzione combinata di calore ed energia elettrica - spiegano i responsabili del progetto - aumenterà in modo rilevante l'efficienza energetica complessiva, riducendo le emissioni inquinanti da fonti primarie e offrirà alla società la possibilità di accrescere il proprio margine operativo lordo. I risparmi così generati potranno essere reinvestiti in servizi e sviluppo del complesso termale». Interverranno alla presentazione il presidente della Git, Mauro Bigot, e il direttore generale di Astrim spa, Giorgio Bergamini. (a. b.)